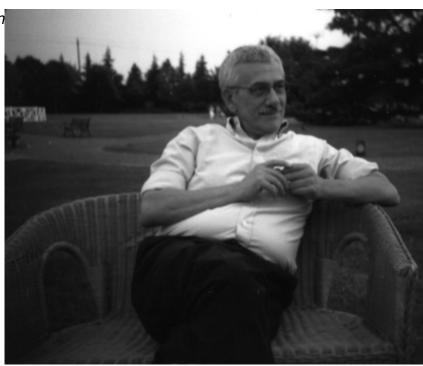
Ricordo di Enrico Rossi

□ "Un anno è già passato" di Giancarlo Don



tratto da Unità a Sinistra Febbraio 2009

E' già passato un anno da quel drammatico Lunedì 11 febbraio del 2008. La morte improvvisa di Enrico ha lasciato increduli e sgomenti tutti noi. A distanza di solo tre mesi dalla scomparsa di Walter Scuratti un altro pesante lutto colpiva in modo traumatico gli amici comuni che con lui hanno condiviso un percorso politico iniziato alla fine degli anni sessanta sino al giorno prima della sua improvvisa morte. Un percorso che ha incontrato anche delle non condivisioni e delle separazioni, ma che ha visto sempre radicato un forte rapporto di amicizia e di stima prevalere su tutto, valori questi, oggi difficilmente riscontrabili.

A distanza di un anno la mancanza di Enrico è per me ancora traumatica. Da quel giorno mi accorgo di non essere più quello che ero solo poche ore prima della sua morte.

Proprio quel giorno ci dovevamo incontrare per recarci in Federazione dei Ds di Milano per discutere il passaggio del Centro Togliatti nella Fondazione Quercioli. Alle 9 del mattino Enrico mi telefona dicendomi, con un tono di voce normale, che non si sente in forma e che saremmo andati nei giorni successivi. Poco prima delle 8 di sera telefono a casa di Enrico per sentire come stava. Dall'altra parte del telefono mi rispondeva Milena che con un pianto disperato mi diceva che Enrico era morto. Un infarto l'aveva colpito in casa pochi minuti prima aver risposto per telefono alla moglie Milena che verso le 6 del pomeriggio gli chiedeva come stava. Tranquillizzandola gli chiedeva di passare in farmacia a prendere qualcosa per il senso di bruciore allo stomaco. Un trauma che ancora oggi non riesco a superare.









